

Locandina celebrativa per l'inaugurazione del 1929 - Collezione Ennio Caravaggio.



ARTI GRAFICHE - FAGIOLINI & C. LIVORNO - VIA BORRA 1



LA FERROVIA ELETTRICA Penne - Pescara 1929-1963



Ragioni, scenari, vitalità, oblio

LA FERROVIA ELETTRICA PENNE - PESCARA 1929-1963



LA PUBBLICAZIONE È DEDICATA AGLI OPERATORI DI QUESTA STRAORDINARIA IMPRESA FERROVIARIA.
A TUTTI QUELLI CHE NE CONSERVANO INTATTO IL RICORDO;
AI GIOVANI, PERCHÉ APPROFONDISCANO LA MEMORIA DI CIÒ CHE È STATO.

Si ringraziano per la generosa e sensibile collaborazione:



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
ARCHIVIO DI STATO - PESCARA



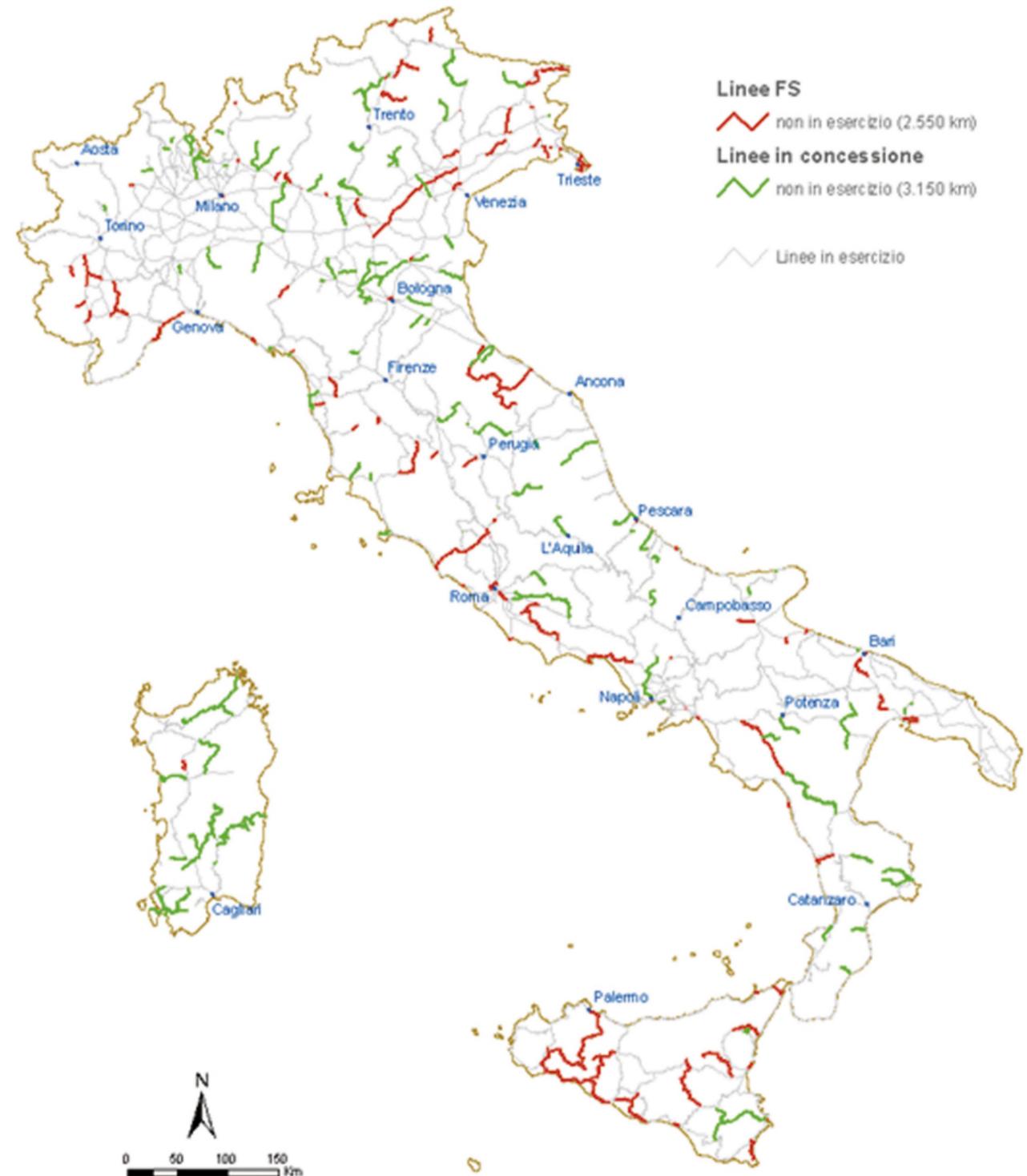
SALVATORE DI FAZIO
ACHILLE RASETTA
STEFANO MUCCIANTE
RENATO D'AMARIO
EZIO FAIETA
MARIO MORETTI
GIUSEPPE (Peppino) CASTAGNA
GREGORIO MALTESE
ANGELO PRIMITERRA
DAVIDE CAVUTI
RITA CAVUTI-SESTILI (FOTO SESTILI)
ELIO MARRONE
FEDERICO VALERIANI
CATALDO LOIODICE
LIBERATO RUGGIERI
WALTER ROSSI
PIERO VADINI
ANDREA CASTAGNOLA
FIORE AMICONE
ANNALISA MOSCA
ANTONIO TORTORA
MARIO PIATTELLI
BERARDO (Dino) DI NICOLA
FIORENTINO PILLA
ERCOLE DEL SIGNORE

Coordinamento Editoriale: Renzo Gallerati.

La riproduzione dei documenti conservati presso l'Archivio di Stato di Pescara è stata autorizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio di Stato di Pescara. Autorizzazione prot. n. 858 (classifica 28.34.07) del 18 marzo 2008.

Ferrovie abbandonate in Italia

In Italia, come in molti altri paesi industrializzati, vi è un vasto patrimonio ferroviario dismesso, che ammonta ad oltre 6.000 km di tracciati.



LA FERROVIA ELETTRICA PENNE - PESCARA

1929-1963



CAPITOLO I: Saluti e Testimonianze

Pag. I-X

- Giuseppe De Dominicis *Presidente della Provincia*
- Filippo Pasquali, *Presidente del Consiglio Provinciale*
- Paolo Fornarola, *Assessore Provinciale alla Cultura e Turismo*
- Vincenzo Fianza, *Assessore Provinciale ai Trasporti e Mobilità*
- Marino Roselli, *Presidente del Consiglio Regionale*
- Luciano D'Alfonso, *Sindaco di Pescara*
- Ezio (Donato) Di Marcoberardino, *Sindaco di Penne*
- Pasquale Cordoma, *Sindaco di Montesilvano*
- Antonio (Pierino) Redolfi, *Sindaco di Cappelle Sul Tavo*
- Dilva Ferri, *Sindaco di Moscufo*
- Massimiliano Volpone, *Sindaco di Collecervino*
- Giorgio D'Ambrosio, *Sindaco di Pianella*
- Bruno Passeri, *Sindaco di Loreto Aprutino*
- Donato Renzetti, *Presidente GTM*
- Maria Teresa Iovacchini, *Direttrice dell'Archivio di Stato di Pescara*
- Antonio Schiavone, *Presidente ACAF*
- Elisabetta Canonico e Salvatore Di Fazio, *Auser-area saline*
- Mons. Antonio Iannucci, *Arcivescovo Emerito di Pescara-Penne*
- On. Filomena Delli Castelli, *già Deputato al Parlamento*
- On. Sen. Nevio Felicetti, *più volte Parlamentare*

CAPITOLO II: Tra il XIX e il XX secolo

- **Un progetto per un dibattito nella giovane realta' politico-istituzionale unitaria** pag.
di Renzo Gallerati
- **Da Penne a Pescara: un cammino lungo un secolo** pag.
di Roberta Franchi
- **Al di là del treno: un profilo di Giacomo Acerbo notevole e politico nell'Abruzzo sotto il fascismo** pag.
di Enzo Fimiani
- **Le origini e lo sviluppo del sistema ferroviario** pag.
di Dario Recubini

CAPITOLO III: Aspetti tecnici e storiografici

- **Dalla F.E.A., alla Gestione Trasporti Metropolitan (GTM); storia del trasporto pubblico nell'area di Pescara** pag.

<i>di Tullio Tonelli</i>	
- Note tecniche sulla ferrovia Penne-Montesilvano-Pescara	pag.
<i>di Renzo Marini</i>	
- Uno sguardo alle altre ferrovie d'Abruzzo e Molise scomparse	pag.
<i>di Piero Muscolino</i>	
- Appunti sull'impresa di costruzioni ferro-tramviarie Carminati-Toselli e C.	pag.
<i>di Antonello Lato</i>	
- Aspetti del trasporto pubblico nell'area vestina, prima della costruzione della ferrovia e durante i servizi sostitutivi	pag.
<i>di Antonio e Raffaele Ambrosini</i>	
CAPITOLO IV: Documenti d'archivio	
- Cronologia	pag.
- Testimonianze di una tramvia per il nuovo secolo '900: "Pescara-Castellamare Adriatico-Santa Filomena-Montesilvano"	pag.
<i>di Renzo Gallerati</i>	
- Tavole di progetto del materiale di trazione, rimorchiato, e di servizio in dotazione alle "Ferrovie Elettriche Abruzzesi"	pag.
- La costruzione	pag.
- Planimetria di alcune stazioni e fermate, con progetti e prospetti di fabbricati	pag.
- Atti tecnici ed amministrativi	pag.
- Tavole di progetto di infrastrutture per l'alimentazione energetica di tutta la rete F.E.A.	pag.
- Stralci planimetrici del percorso urbano	pag.
- Stralci del regolamento di servizio per il personale F.E.A.	pag.
- Tabella distanziometrica	pag.
- Primi rapporti Sindacato-Azienda	pag.
- Elenco del personale assegnatario dei fabbricati di linea (1936)	pag.
- Gli anni difficili	pag.
- Condizioni del patrimonio (1947-1958)	pag.
- Orari e ordini di servizio	pag.
- Stralci di relazione contabile	pag.
- La fine del servizio su rotaia	pag.
- Prospetti contabili relativi a contributi straordinari per il personale (1945)	pag.
- Titoli di viaggio e gestione biglietteria	pag.
- Stralcio elenco telefonico (1941)	pag.
- La fine del servizio su rotaia	pag.

CAPITOLO V: Archivio fotografico

- La costruzione	pag.
- I primi mesi di esercizio	pag.
- Gli anni '30 - il nuovo capoluogo di Provincia	pag.
- Gli anni '30 - il servizio urbano	pag.
- Gli anni '30 - gli altri Comuni	pag.
- La guerra	pag.
- La ricostruzione	pag.
- Gli anni '50-'60	pag.
- Il personale	pag.
- Gli incidenti	pag.
- Le rivendicazioni e le "agitazioni" del personale	pag.
- Il tempo libero	pag.
- Le "mille miglia"	pag.
- Un corteo funebre	pag.
- Il declino e la dismissione	pag.
- Il patrimonio immobiliare dismesso, demolito e riconvertito	pag.
- Elaborazioni fermodellistiche	pag.

CAPITOLO VI: Rassegna stampa

- L'inaugurazione - La guerra - Commemorazioni - Varie	pag.
- Iniziative rievocative	pag.
- Curiosità: "La bella e la bestia"	pag.
- Ferrovie abbandonate in Italia	pag.



IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Ripensare alla ferrovia elettrica che collegava Penne a Pescara significa non solo tornare indietro negli anni, ma anche ricordare come le cose siano profondamente cambiate. E tra queste il modo di muoversi degli abitanti della provincia. Sapere che quando l'esercizio dell'ex Fea cessò la sua attività, il 19 giugno 1963, a bordo non c'era nessun passeggero, fa una certa impressione. Gli autobus e l'arrivo delle macchine nelle famiglie avevano preso il sopravvento rendendo la tratta più economica. Ma anche, passatemi la considerazione, meno romantica: raggiungere, alla velocità di 40 chilometri orari, il porto canale dall'area vestina è effettivamente cosa d'altri tempi. Appartemente ad un mondo i cui ritmi erano, a volte per forza di cose, meno costretti e frenetici. E magari ci si affacciava ancora fuori dal finestrino per guardare il paesaggio che digradava dalla collina verso il mare. Questa pubblicazione perciò ha il merito di far conoscere ai più giovani, e rinfrescare la memoria di chi ha i capelli bianchi, la profonda trasformazione che ha caratterizzato non solo il territorio, ma anche il modo di viverlo. In altre zone d'Italia, potendo contare su maggiori risorse, strutture analoghe sono state recuperate ed adibite al trasporto dei turisti. Penso ad esempio alla ferrovia elettrica Merano - Malles che attraversa la Val Venosta. E' comunque un bene, se non realmente, ricostruire attraverso le preziose foto e la ben raccontata storia la linea che serviva centri come Montesilvano, Cappelle, Moscufo, Collecervino e Pianella. Un progetto interessante anche dal punto di vista dell'ingegneria dei trasporti, che rimanda a nomi importanti come Antonio Cavalieri Ducati, poi insieme ai figli fondatore della famosa casa motociclistica. Una struttura che fece discutere, battibeccare e alla fine mettere d'accordo, gli amministratori di allora, dal podestà di Pescara Bernardo Montani al sindaco, sempre del capoluogo adriatico, Antonio Mancini, passando per la frapposizione del direttorio fascista che volle dire la sua anche per la collocazione dei binari. Un trenino che, anche se non c'è più, è sempre nei ricordi di chi, non giovanissimo, passa ancora ad esempio accanto alla palazzina sul lungomare Matteotti dove venivano ricoverate le carrozze.

Arch. Giuseppe De Dominicis



Testi a cura di:

Renzo Gallerati, Laureato in Economia e Management - studioso di storia ferroviaria italiana, Consigliere anziano della Provincia di Pescara, già Sindaco di Montesilvano.

Roberta Franchi, Laureata in Lettere, studiosa di storia contemporanea, Collaboratrice de "Il Messaggero".

Enzo Fimiani, Storico, Direttore Biblioteca Provinciale "Gabriele D'Annunzio Pescara".

Dario Recubini, Sociologo e Giornalista Responsabile Direzione Centrale Relazioni Esterne e Comunicazione di Gruppo Abruzzo Marche Molise delle Ferrovie dello Stato.

Tullio Tonelli, Consulente del Sindaco di Pescara per le Politiche della Mobilità, già Direttore Generale della Gestione Trasporti Metropolitan S.p.a..

Renzo Marini, Ingegnere, già Dirigente del servizio Trazione Ferrovie dello Stato, cultore di tecnica dei trasporti ferroviari.

Piero Muscolino, Ingegnere, già Dirigente delle Ferrovie dello Stato, Docente di storia dei trasporti all'università IULM - Libera Università Di Lingue E Comunicazione Milano.

Antonello Lato, Ingegnere, studioso di trasporti ferroviari.

Antonio Ambrosini, Ingegnere, già Direttore di vari Uffici Provinciali della Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione, erede dell'impresa di trasporti omonima.

Raffaele Ambrosini, Ingegnere, funzionario ARPA (Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi) S.p.a., erede dell'impresa di trasporti omonima.